

## «Riserva della biosfera», c'è il primo via libera

GIUDICARIE ESTERIORI – La data da non mancare è il 30 settembre prossimo, quando scadrà la possibilità di candidare il territorio dell'ecomuseo della Judicaria per il riconoscimento di «Riserva della Biosfera» Unesco, il secondo per ampiezza e importanza dopo quello di «Patrimonio dell'umanità», già concesso alle palafitte di Fiavé. Mentre un apposito gruppo dell'Ecomuseo sta lavorando alla candidatura, la scorsa sera sono stati accolti in valle un funzionario e un consulente dell'Unesco, venuti a spiegare in cosa consistono la candidatura e il riconoscimento, e soprattutto a fare una prima ispezione dell'area. **Philippe Pypaert**, responsabile del progetto Uomo e Biosfera e il suo collega **Giorgio Andrian**, hanno visitato i siti palafitticoli di Fiavé e Ledro, le Terme di Comano, Canale di Tenno e le cascate del Varone, la Copag di Dasindo e alcune aziende agricole. La valutazione è stata positiva, i numeri per giocarsela il territorio giudicariense, a detta del funzionario belga Pypaert,

ce li ha tutti. Il riconoscimento certificherebbe a livello internazionale che il territorio sta attuando uno sviluppo sostenibile e di salvaguardia delle proprie eccellenze, e permetterebbe l'accesso a finanziamenti e incentivi per proseguire questo lavoro. Ora le possibilità sono tre: candidare il territorio dell'Ecomuseo della Judicaria, aggiungere anche Ledro includendovi il sito palafitticolo il cui valore è già riconosciuto dall'Unesco, o proporre una candidatura che riesca a coinvolgere l'intero territorio delle Giudicarie. Considerati i limitati tempi a disposizione, le prime due opzioni sembrano più fattibili se si vuole avanzare la candidatura quest'anno. Periodo favorevole, visto che i riconoscimenti della biosfera italiani sono 9 e il consiglio provinciale ha già approvato, il 20 marzo scorso, un atto d'impegno a valutare la candidatura dell'area, eventualmente ampliata ad altri territori limitrofi nell'ambito delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro. **D. R.**